

Regolamento

Principi generali

Art. 1

Campo di applicazione del presente Regolamento

Il presente Regolamento si applica esclusivamente all'associazione culturale con finalità scientifica "I Borghi ad Armonia Sociale - IBAS". Ha come scopo quello di disciplinare il funzionamento interno, la gestione della medesima associazione ed i rapporti tra gli associati e con soggetti terzi.

Il presente Regolamento, in particolare, disciplina:

- gli organi dell'Associazione;
- gli associati, i collaboratori, i dipendenti, i prestatori d'opera ed i consulenti;
- i partners dell'Associazione e tutti quei soggetti che a vario titolo decidano di partecipare alle attività istituzionali associative.

Art. 2

Domicilio ed ambito geografico

L'Associazione ha eletto sede legale in via Olimpia alta, pal. I, 98168, Messina

L'Associazione opera sia in ambito internazionale, nazionale, regionale e locale attraverso i propri organi nell'ambito della missione contenuta nello statuto e dei principi espressi dal manifesto fondativo.

Gestione e funzionamento dell'Associazione

Art. 3

Principi generali di gestione

La gestione dell'Associazione Scientifica è informata ai criteri ed ai principi di correttezza, legalità e trasparenza.

Unico soggetto autorizzato ad impegnare l'Associazione è il Presidente in quanto legale rappresentante, il Vice Presidente nell'esercizio delle sue funzioni o persona delegata per specifiche circostanze. Il Presidente, eletto come da *Statuto* nelle forme più ampiamente democratiche, dovrà informare periodicamente tramite il sito dell'Associazione, via e-mail o tramite gli altri mezzi ritenuti adeguati, tutti gli associati per quanto concerne la gestione e lo svolgimento delle attività associative.

Art. 4

Personale ed incarichi

Per il conseguimento dei propri fini l'Associazione può avvalersi di personale dipendente, lavoratori autonomi, consulenti o altri fornitori di beni o servizi.

Art. 5

Bilancio

Il bilancio, sia preventivo che consuntivo, è redatto esclusivamente dal Tesoriere, vistato dal presidente e dal consiglio direttivo ed infine sottoposto all'assemblea che ne delibera

l'approvazione. Gli impegni di spesa e di pagamento debbono tassativamente essere contenuti nel limite delle entrate previste per il periodo di riferimento ed essere espressamente autorizzate dal Tesoriere, vistate dal Presidente e deliberate dall'assemblea. Alle eventuali maggiori esigenze finanziarie, che si verificassero nel corso d'esercizio, si farà fronte, mediante apposite note di variazione al Bilancio, solo ed esclusivamente:

- con l'impiego di nuove o maggiori entrate previsto dall'art. 16 dello Statuto;
- tramite storno delle somme necessarie da altre voci di spesa, che presentino disponibilità finanziarie e che non si prevede di dover utilizzare nel corso del periodo di gestione;
- con l'utilizzo dell'eventuale disponibilità di fondi all'uopo costituiti e/o destinati. Dette variazioni di Bilancio sono deliberate e approvate dal Consiglio Direttivo.

Art.6

Acquisti, rimborsi spese, attribuzione di incarichi

Ferma restando la salvaguardia del bilancio dell'Associazione, eventuali spese non previste nei documenti di bilancio devono essere autorizzate dal presidente e successivamente ratificate al consiglio direttivo. La scelta del o dei fornitore/i deve essere improntata a logici principi di convenienza ed, ove ritenuto opportuno, deve provenire dal confronto tra preventivi di almeno tre ditte/società diverse.

Le missioni, le richieste di rimborso spese e le attività per conto dell'Associazione, redatte sugli appositi moduli, dovranno essere presentate al Tesoriere e approvate dal presidente. La procedura di liquidazione dei rimborsi opportunamente documentati è regolamentata da apposita delibera emanata dal Consiglio Direttivo.

Funzionamento degli organi dell'Associazione

Art.6

Indizione delle riunioni e funzionamento del Consiglio Direttivo

Le riunioni del Consiglio Direttivo dell'Associazione sono convocate per posta elettronica (e-mail) o qualsiasi mezzo idoneo a raggiungere gli associati. L'avviso di convocazione deve essere trasmesso o pubblicato almeno 7 giorni prima della data prevista.

Nella convocazione, andrà indicato l'ordine del giorno in discussione.

In particolari casi di necessità ed urgenza le consultazioni e le relative decisioni eventualmente adottate, telefonicamente o per posta elettronica, possono assumere a tutti gli effetti valore di riunioni del Consiglio Direttivo, purché vengano coinvolti tutti i membri in carica del Consiglio medesimo. Le stesse andranno comunque verbalizzate alla prima riunione utile successiva.

Le riunioni sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, dal vice-presidente o da loro delegato.

Il Consiglio delibera a maggioranza semplice, per alzata di mano, in base al numero di presenti, e, in caso di parità di voti, la prevalenza del voto del Presidente.

Delle sedute e delle deliberazioni del Consiglio viene redatto verbale scritto a cura del Segretario nominato in sede di Consiglio e sottoscritto dal Presidente per la validazione, dopo l'approvazione a maggioranza semplice del verbale stesso.

I consiglieri sono tenuti a mantenere la massima riservatezza sulle discussioni consiliari, ferma restando la pubblicità delle delibere assunte.

Art.7

Quote di iscrizione

La quota di iscrizione per gli associati per l'anno 2018 e per i successivi, salva facoltà di aggiornamento della stessa su delibera del Consiglio Direttivo.

Associato Onorario: esente da quota associativa, privo di diritto di voto

Associato : Euro 50,00 annuale

Associato Esperto: Euro 50,00 annuale

Art.7 bis

Quote di supporto

Sono previste anche le figure di Sostenitori e Donatori. Le donazioni sono sottoposte all'accettazione del Consiglio Direttivo. Le tipologie di Sostenitori hanno le seguenti denominazioni:

Sostenitore bianco: Euro 10,00 annuale

Sostenitore verde: Euro 25,00 annuale

Sostenitore oro: Euro 40,00 annuale

Sostenitore platino: con una quota di supporto da determinare al momento.

I sostenitori non hanno diritto di voto.

Art.8

Incompatibilità

Sono tra loro incompatibili la carica di Presidente e quella di Tesoriere.

Art.9

Ammissione, sanzioni ed iniziative degli Associati.

Sull'ammissione o l'esclusione dei nuovi associati delibera il Consiglio Direttivo a maggioranza semplice. La stessa maggioranza è richiesta per sanzionare quegli associati che abbiano reiteratamente o gravemente turbato la vita associativa od ancora che abbiano gettato discredito sull'Associazione. Le sanzioni previste sono quelle dell'ammonimento, della diffida e dell'espulsione. Tutti i provvedimenti nei confronti degli associati devono essere motivati e comunicati per iscritto, prevedendo la possibilità di audizione (appello) in seno di Consiglio Direttivo.

Agli associati è data la possibilità di far pervenire per iscritto al Presidente o al Consiglio Direttivo delle proposte o di sollecitarne determinate iniziative.

Art.10

Disposizioni finali, altri Regolamenti e rimandi

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si rimanda a quanto espresso nell'Atto Costitutivo e nello Statuto dell'Associazione, o ad eventuali specifici regolamenti. Qualora ritenuto necessario dal Consiglio Direttivo a semplice maggioranza, il presente Regolamento potrà essere rivisto, modificato ed aggiornato, con successivo obbligo di comunicazione a tutti gli associati effettivi. Si potrà inoltre procedere, se necessario, alla stesura di altri Regolamenti nel perseguimento ottimale dei fini associativi e statutari.

Revisione Regolamento 27/02/2018